



Spett.le

Sindaco del Comune di Catanzaro

Per il tramite

del Presidente del Consiglio

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art.30 del regolamento Comunale;

I sottoscritti Consiglieri Comunali Gianmichele Bosco e Nicola Fiorita

PREMESSO CHE

- a) L'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.
- b) L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti.
- c) Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico.
- d) L'accesso all'acqua, già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta:
 - una causa scatenante di tensione e conflitti all'interno della comunità internazionale;
 - una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace sia a livello territoriale sia a livello nazionale e internazionale.

SOTTOLINEATO CHE

- k) diverse amministrazioni comunali calabresi (tra i quali alcuni importanti comuni per numero di abitanti come Cosenza, Lamezia Terme e Castrovillari) tra il 2013 ed il 2014 hanno approvato nei propri consessi consiliari una delibera in sostegno alla suddetta proposta di legge;
- l) Il bacino artificiale dell'Alaco, nelle Serre, serve numerosi centri abitati delle province di Vibo Valentia e di Catanzaro compresi gli abitati della costa jonica;
- m) numerose ad oggi sono le crisi idriche che attanagliano interi quartieri cittadini legate alla cattiva gestione e alla vetustà degli impianti di pertinenza Sorical SpA;
- n) il sindaco in qualità di massima autorità sanitaria locale deve garantire il libero e continuo accesso alla quantità minima di acqua necessaria per le necessità igienico-sanitarie della popolazione catanzarese;
- o) A partire dall'ottobre 2015 la So.Ri.Cal SpA ha provveduto ad emettere note di credito a favore dei Comuni, visti i conguagli negativi risultanti dall'applicazione dei nuovi valori tariffari anni 2010/2011 proposti dalla Regione nel predetto decreto regionale n. 567/2015. Tale note di credito sono state inviate a tutti i Comuni utenti di So.Ri.Cal SpA. Proprio per effetto dell'applicazione del nuovo metodo tariffario approvato dall'AEEGSI, nel 2016, la tariffa applicata da Sorical ai propri utenti si è ridotta del 10.4% rispetto all'anno precedente, comportando un risparmio complessivo per gli utenti serviti di 10.000.000 di euro per il corrente anno.

CONSIDERATO CHE

- p) Il 18.05.2017 sul BURC n.48 viene pubblicata la Legge Regionale n.18 "DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" approvata nella seduta del consiglio regionale del 12.05.2017 con la quale si

istituisce l'Autorità Idrica della Calabria (AIC) quale l'organo di governo del servizio Idrico Integrato nell'Ato Unico Regionale;

- q) In data 19.01.2018 con decreto n.4 del Presidente della Regione Calabria venivano fissati i criteri per lo svolgimento delle operazioni per la prima individuazione dei Comuni costituenti l'Assemblea dell'Autorità Idrica della Calabria e fissava la data di svolgimento delle elezioni per il 17.03.2018;
- r) i precedenti due tentativi (17.09.2017 e 08.10.2017) di convocazione delle elezioni per l'individuazione dei Comuni costituenti l'Assemblea dell'Autorità Idrica della Calabria sono saltate;
- s) come si evince dalla relazione AEEGSI (ora ARERA) 898/2017/I/IDR del 21.12.2017 il 40% dei comuni Calabresi risulta non aver formalizzato tramite delibera del consiglio comunale, l'adesione all'Autorità Idrica della Calabria;
- t) il 20.03.2018 il Commissario dell'Autorità Idrica della Calabria, Domenico Pallaria, ha comunicato i risultati dell'elezione dei 40 membri dell'Assemblea dell'Autorità Idrica della Calabria (AIC), svoltesi il 17.03.2018;
- u) nell'elenco dei 40 componenti dell'Assemblea, per provincia di Catanzaro è presente come membro di diritto il Comune di Catanzaro nella Sua persona che svolgerà la funzione di presidente dell'Assemblea (nelle more dell'elezione definitiva della Presidenza) alla prima convocazione utile dell'Autorità Idrica della Calabria.

Per come sopra premesso, sottolineato e considerato,

INTERROGANO La S.V. PER SAPERE

1. se intende rispettare il volere referendario, dei cittadini italiani e della maggioranza dei cittadini della città di Catanzaro, così come palesato con il

voto referendario del 12 e 13 giugno 2011 e con la sottoscrizione della Legge di Iniziativa Popolare regionale del 2013;

2. quali sono i suoi orientamenti circa il mantenimento in essere della So.Ri.Cal. SpA in liquidazione vista la conclamata fallimentare politica aziendale messa in atto in circa 14 anni di operatività sul territorio calabrese e preso atto, inoltre, che il socio privato, la francese Veolia, ha di fatto abbandonato la So.Ri.Cal. SpA;
3. quali proposte, in merito alla scelta della forma di gestione del S.I.I., intende avanzare in seno all'Assemblea dell'Autorità Idrica della Calabria, di cui sarà presidente facente funzioni nelle more dell'elezione definitiva della presidenza;
4. se intende avanzare proposte concrete, in seno all'Assemblea dell'AIC, riguardo la scelta della forma di gestione del Servizio Idrico Integrato che abbiano un chiaro indirizzo di tutela, governo e gestione pubblica e partecipata del ciclo regionale integrato dell'acqua (art.7 com.1 lett. f, legge Regionale 18/2017);
5. quali siano stati gli effetti concreti in termini di bollettazione sui cittadini e le cittadine di Catanzaro a seguito delle note di credito e degli adeguamenti tariffari di cui al punto o).

Catanzaro 24.10.2018


Giannichele Bosco

Nicola Fiorita